

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 30 del 05 marzo 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

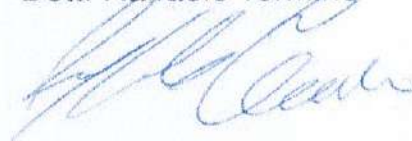
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2021/2023, del Comune di VEZZA D'OGLIO (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 5 marzo 2021

IL REVISORE

Dott. Raffaele Termine



PREMESSA

Il sottoscritto revisore del Comune di Vezza d'Oglio, dott. Raffaele Termine, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 02/12/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 20/02/2021 lo schema del bilancio di previsione 2021/2023, approvato dalla Giunta comunale in data 19/02/2021 con delibera n. 12, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione, il Regolamento di contabilità ed i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le verifiche che seguono al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE E VERIFICHE PRELIMNARI

Il Comune di Vezza d'Oglio registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 1.456 abitanti.

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente rispetta i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021/2023.

Al bilancio di previsione risultano allegati la nota integrativa ed i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali; inoltre, non ha mai richiesto anticipazioni di liquidità.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2020 E PRECEDENTI

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 07 del 25/05/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 16 in data 05/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	273.710,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.109,22
b) Fondi accantonati	101.106,53
c) Fondi destinati ad investimento	25.431,85
d) Fondi liberi	134.063,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	273.710,71

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, ne risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	647.568,00	771.561,65	902.123,40
di cui cassa vincolata	396.500,00	441.456,88	227.934,93
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2023		
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	19.454,44	24.937,07	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	808.508,61	565.036,23	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	160.345,23	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/3/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	771.561,65	902.123,40	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	78.490,56	previsioni di competenza previsione di cassa	1.078.747,00 1.162.438,51	1.104.800,00 1.183.290,56	1.143.800,00 1.156.300,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	232,30	previsione di competenza previsione di cassa	374.328,85 390.301,00	26.239,00 26.471,30	22.542,00 22.889,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	651.711,05	previsione di competenza previsione di cassa	1.427.163,00 1.983.167,97	1.363.565,00 2.015.276,05	1.469.675,00 1.495.295,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	852.835,16	previsione di competenza previsione di cassa	3.005.902,00 3.911.239,47	5.289.757,00 6.142.592,16	1.738.682,00 1.640.142,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	- -
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00	290.000,00 290.000,00	350.000,00 300.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	1.034.434,00 1.034.434,00	1.089.493,00 1.089.493,00	1.089.493,00 1.089.493,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.781,23	previsione di competenza previsione di cassa	2.029.590,00 2.037.978,23	2.016.750,00 2.020.531,23	2.016.750,00 2.016.750,00
	TOTALE TITOLI	1.587.050,30	previsione di competenza previsione di cassa	9.350.164,85 10.919.559,18	11.180.604,00 12.767.654,30	7.830.942,00 7.720.869,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.587.050,30	previsione di competenza previsione di cassa	10.338.473,13 11.691.120,83	11.770.577,30 13.669.777,70	7.830.942,00 7.720.869,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00			
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	586.177,02	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.613.813,14 593.436,48 24.937,07 2.933.758,67	2.311.203,07 593.436,48 0,00 2.899.380,99	2.285.188,00 122.547,89 (0,00) (0,00)	2.239.231,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	749.003,38	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.600.707,99 565.036,23 565.036,23 4.931.502,62	6.228.496,23 565.036,23 0,00 6.954.758,68	2.324.562,00 0,00 (0,00) (0,00)	2.221.880,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	60.128,00 (0,00) (0,00) 60.128,00	122.633,00 0,00 0,00 122.633,00	134.949,00 0,00 (0,00) (0,00)	153.515,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.034.434,00 (0,00) (0,00) 1.034.434,00	1.089.493,00 0,00 0,00 1.089.493,00	1.089.493,00 0,00 (0,00) (0,00)	1.089.493,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	124.425,87	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.029.530,00 (0,00) (0,00) 2.169.297,37	2.016.750,00 62.000,00 0,00 2.141.175,87	2.016.750,00 0,00 (0,00) (0,00)	2.016.750,00 0,00 (0,00) (0,00)
	TOTALE TITOLI	1.459.606,27	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.338.473,13 589.973,30 11.129.130,66	11.770.577,30 1.220.472,71 13.207.440,64	7.830.942,00 122.547,89 -	7.720.869,00 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.459.606,27	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.338.473,13 589.973,30 11.129.130,66	11.770.577,30 1.220.472,71 13.207.440,64	7.830.942,00 122.547,89 -	7.720.869,00 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a opere idriche	22.814,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	24.937,07
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
entrata in conto capitale	542.222,23
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	589.973,30

FPV APPLICATO IN ENTRATA	589.973,30
FPV di parte corrente applicato	24.937,07
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	565.036,23
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	-
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce	-
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	902.123,40
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.183.290,56
2	Trasferimenti correnti	26.471,30
3	Entrate extratributarie	2.015.276,05
4	Entrate in conto capitale	6.142.592,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	290.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.089.493,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.020.531,23
	TOTALE TITOLI	12.767.654,30
	TOTALE GENERALE ENTRATE	13.669.777,70

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	2.899.380,09
2	Spese in conto capitale	6.954.758,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	122.633,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.089.493,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.141.175,87
	TOTALE TITOLI	13.207.440,64
	SALDO DI CASSA	462.337,06

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per € 227.934,93.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				902.123,40
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	78.490,56	1.104.800,00	1.183.290,56	1.183.290,56
2	Trasferimenti correnti	232,30	26.239,00	26.471,30	26.471,30
3	Entrate extratributarie	651.711,05	1.363.565,00	2.015.276,05	2.015.276,05
4	Entrate in conto capitale	852.835,16	5.289.757,00	6.142.592,16	6.142.592,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	290.000,00	290.000,00	290.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.089.493,00	1.089.493,00	1.089.493,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.781,23	2.016.750,00	2.020.531,23	2.020.531,23
	TOTALE TITOLI	1.587.050,30	11.180.604,00	12.767.654,30	12.767.654,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.587.050,30	11.180.604,00	12.767.654,30	13.669.777,70

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	586.177,02	2.313.203,07	2.899.380,09	2.899.380,09
2	Spese In Conto Capitale	749.003,38	6.228.498,23	6.977.501,61	6.954.758,68
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	-	-
4	Rimborso Di Prestiti		122.633,00	122.633,00	122.633,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		1.089.493,00	1.089.493,00	1.089.493,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	124.425,87	2.016.750,00	2.141.175,87	2.141.175,87
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.459.606,27	11.770.577,30	13.230.183,57	13.207.440,64
	SALDO DI CASSA				462.337,06

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		902.123,40		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	24.937,07	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.494.604,00	2.636.017,00	2.674.484,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.313.203,07	2.265.188,00	2.239.231,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	19.380,00	19.380,00	19.380,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	122.633,00	134.949,00	153.515,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		64.325,00	216.500,00	262.358,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.610,00	53.120,00	55.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		23.715,00	163.380,00	207.358,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ¹⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		23.715,00	163.380,00	207.358,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		23.715,00	163.380,00	207.358,00

L'importo relativo alle entrate di parte corrente destinate per legge o per disposizioni specifiche a spese del titolo secondo sono costituite da:

- Proventi da parcheggi e parchimetri per € 24.000 (2022 = € 43.120; 2023 = € 45.000);
- Concessioni pluriennali per € 16.610 (2022 = € 10.000; 2023 = € 10.000).

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	10.000,00	30.000,00	30.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre: rimborsi per consultazioni elettorali	7.150,00	7.150,00	7.150,00
Totale	17.150,00	37.150,00	37.150,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie	7.150,00	7.150,00	7.150,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre: rimborsi di imposte e tariffe, riduzioni TARI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale	18.150,00	18.150,00	18.150,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per spese potenziali e per il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto semplificato trattandosi di comune con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti e previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 26/02/2021 n. 29 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** di cui all'art. 58, comma 1 della Legge 112/2008 ed i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici

Adottato con deliberazione n. 11 del 19/02/2021, il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio di previsione.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021/2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio. L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

- Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto - deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 06/11/2020, l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 25 in data 04/11/2020, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa nel triennio di riferimento, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021/2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

- Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha mai applicato l'addizionale all'IRPEF.

- IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	780.500,00	801.000,00	820.000,00	832.500,00
Totale	780.500,00	801.000,00	820.000,00	832.500,00

- TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	289.931,00	291.800,00	291.800,00	291.800,00
Totale	289.931,00	291.800,00	291.800,00	291.800,00

In particolare per la TARI l'ente ha previsto nel bilancio 2021 l'aumento di € 1.532,00 a titolo di recupero in tre anni, a decorrere dall'anno 2021, del conguaglio dei costi risultanti dal PEF 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 107, comma 5 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 27/2020.

L'Ente ha approvato, con deliberazione consigliere n. 22 del 23/12/2020, il Piano Economico Finanziario 2020 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa 2019, determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad € 7.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	26.489,00	19.584,00	380,00	10.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	26.489,00	19.584,00	380,00	10.000,00	30.000,00	30.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	19.584,00	19.584,00	7.900,20	3.612,00	10.836,00	10.836,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021/2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	0,00	-	84.494,69
2020 (assestato)	0,00	-	120.000,00
2021	115.500,00	-	115.500,00
2022	120.000,00	-	120.000,00
2023	120.000,00	-	120.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative non sono iscritti a bilancio poiché l'attività di polizia locale è da tempo trasferita all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente per locazione, fitti attivi e canoni patrimoniali

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	98.500,00	102.500,00	102.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	25.015,00	25.015,00	25.015,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	123.515,00	127.515,00	127.515,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.897,00	1.897,00	1.897,00
Percentuale fondo (%)	1,54%	1,49%	1,49%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Tra i servizi a domanda individuale l'ente gestisce parchimetri, impianti sportivi e locali adibiti a riunioni non istituzionali (auditorium e sala riunioni).

L'organo esecutivo con deliberazione n. 10 del 19/02/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,

l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 24.805,00, oltre ad € 2.135,00 per la concessione degli spazi a mercato (co. 837).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021/2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Pre-consuntivo 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	277.976,74	312.247,12	290.591,00	282.147,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.969,56	24.679,95	21.060,00	20.485,00
103	Acquisto di beni e servizi	761.319,11	766.058,00	753.313,00	739.114,00
104	Trasferimenti correnti	1.073.091,13	978.485,00	973.785,00	967.285,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	85.790,22	81.640,00	82.483,00	85.984,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.482,25	40.550,00	38.550,00	38.550,00
110	Altre spese correnti	63.031,88	109.543,00	105.406,00	105.756,00
Totale		2.323.660,89	2.313.203,07	2.265.188,00	2.239.321,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 333.215,38, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 25.159,17.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. 34/2019, si colloca nella fascia B.

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio, tenuto conto delle scelte operate dall'ente in merito alla razionalizzazione e/o revisione.

Spese per trasferimenti correnti

La previsione di bilancio relativa ai trasferimenti correnti tiene conto, per la parte prevalente, della compartecipazione ai costi per funzioni trasferite all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica e per servizi resi in forma unificata dalla medesima, allo scopo di migliorarne la qualità e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali (art. 2 dello statuto dell'Unione e per le funzioni e di servizi elencati al comma 8 dell'articolo medesimo).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dal Registro ufficiale del FCDE redatto dal Servizio finanziario e allegato al bilancio 2021/2023.

L'importo indicato nel prospetto di composizione del FCDE è uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'ente si è avvalso della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno (riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017).

Inoltre, come previsto dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020, l'ente ha provveduto a calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 e il rapporto è calcolato con il metodo della media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021				
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	301.500,00	5.770,00	5.770,00	1,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	373.787,00	6.951,00	6.951,00	1,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	675.287,00	12.721,00	12.721,00	1,88%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	675.287,00	12.721,00	12.721,00	1,88%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022				
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	321.500,00	12.993,00	12.993,00	4,04%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	372.787,00	6.952,00	6.952,00	1,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	694.287,00	19.945,00	19.945,00	2,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	694.287,00	19.945,00	19.945,00	2,87%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023				
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	321.500,00	12.993,00	12.993,00	4,04%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	372.787,00	6.952,00	6.952,00	1,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINA	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	694.287,00	19.945,00	19.945,00	2,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	694.287,00	19.945,00	19.945,00	2,87%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - € 20.976,00 pari allo 0,915% delle spese correnti;

anno 2022 - € 9.715,00 pari allo 0,431% delle spese correnti;

anno 2023 - € 10.065,00 pari allo 0,451% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021/2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.660,00	1.660,00	1.660,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	11.176,00	11.176,00	11.176,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.836,00	12.836,00	12.836,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo per indennità fine mandato sindaco	379,60
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi: rinnovi contrattuali in adeguamento CCNL	3.831,00
TOTALE	4.210,60

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di € 46.533,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, essendo pari allo 0,474% delle spese finali di cassa.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019, al comma 854, ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, stanzino nella parte corrente del bilancio un accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, se ricorrono alcune condizioni relative al debito commerciale (qualora non ridotto di almeno il 10% rispetto al debito al 31/12/2019) e all'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti delle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'articolo 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg. o 60 gg. nel caso di specifici accordi).

In ogni caso, ai sensi delle modifiche e integrazioni introdotte al suddetto comma 859 dall'art. 38-bis della Legge 28 giugno 2019, n. 58 di conversione del D.L. 30/04/2019, n. 34, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto a costituire il Fondo di garanzia in quanto al 31/12/2020 aveva debiti commerciali pari ad € 1.337,19 (dato contabile), come dichiarato sulla Piattaforma MEF in sede di comunicazione del debito scaduto e non pagato; l'ente infatti, pur

avendo effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente, riscontra ancora discordanze che provvederà a sistemare nel più breve tempo possibile (Stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2020: dato PCC pari a € - 756,84).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e nessuna società partecipata presenta perdite che richiedono interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile; presentano tutte un utile d'esercizio e pertanto non è stato necessario costituire l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Revisione ordinaria al 31/12/2019 delle partecipazioni societarie (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2020, con deliberazione consigliere n. 21, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 21/01/2021.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha mai rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	565.036,23	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.579.757,00	2.088.682,00	1.940.142,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.610,00	53.120,00	55.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.228.498,23	2.324.562,00	2.221.880,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	19.380,00	19.380,00	19.380,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 23.715,00	- 163.380,00	- 207.358,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		23.715,00	163.380,00	207.358,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		23.715,00	163.380,00	207.358,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL; ha altresì verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.686.645,37	2.558.915,21	2.498.789,52	2.666.156,52	2.881.207,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	-	290.000,00	350.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	127.730,16	60.125,69	122.633,00	134.949,00	153.515,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (spec)	0,00	-	-	-	-
Totale fine anno	2.558.915,21	2.498.789,52	2.666.156,52	2.881.207,52	3.027.692,52
Nr. Abitanti al 31/12	1.456	1.456	1.456	1.456	1.456
Debito medio per abita	1.757,50	1.716,20	1.831,15	1.978,85	2.079,46

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203.

L'ente nel 2020, con deliberazione consigliare n. 09 del 25 maggio 2020, ha provveduto a rinegoziare, ai sensi della Circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020, n. 4 mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.; sulla deliberazione medesima il sottoscritto revisore ha espresso parere favorevole con verbale n. 19 del 18/05/2020. L'operazione di rinegoziazione determina una economia di spesa di annui € 17.826,74 per ciascuno degli anni dal 2021 al 2043, ossia per l'intera durata dei mutui rinegoziati.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	92.123,10	85.790,22	80.840,00	81.683,00	85.094,00
Quota capitale	127.730,16	60.125,69	122.633,00	134.949,00	153.515,00
Totale fine anno	219.853,26	145.915,91	203.473,00	216.632,00	238.609,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	92.123,10	85.790,22	80.840,00	81.683,00	85.094,00
entrate correnti	2.655.886,10	2.482.642,59	2.614.783,27	2.614.783,27	2.614.783,27
% su entrate correnti	3,47%	3,46%	3,09%	3,12%	3,25%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c. 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni; inoltre, non prevede di estinguere anticipatamente prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato infine che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi finanziari posti a finanziamento della spesa.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione richiede all'ente di presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori e maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica.

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso sul DUP, del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa, della coerenza interna, della congruità e dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché della redazione del bilancio in osservanza delle norme di Legge (articolo 162 del TUEL, D.Lgs. n.118/2011 e principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al D.Lgs.), dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021/2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Raffaele Termine

